

## **TITOLO DELL'EVENTO**

### **FORMAZIONE SULLA RIFORMA IN MATERIA DI DISABILITÀ – DUE GIORNATE LABORATORIALI SUL PROGETTO DI VITA**

#### **MODALITÀ DI EROGAZIONE:**

RES - Formazione in presenza, strutturata in due giornate laboratoriali (prevalente didattica esperienziale), con alternanza di confronto guidato in plenaria, simulazione, lavoro in gruppi e restituzione finale

**PERIODO DI FRUIZIONE:** dal 19/01/2026 al 20/01/2026

**LUOGO DELLA FORMAZIONE:** Verceia (SO) c/o HOTEL SALIGARI, Via Mario Copes, 397, 23020 Verceia SO

#### **RESPONSABILE SCIENTIFICO:**

Dott. Angelo Cerracchio – *Medico Neurologo e coordinatore del gruppo di lavoro “Benessere e salute” c/o l’Osservatorio Nazionale Disabilità del Ministero per le disabilità*

#### **FINALITÀ E MOTIVAZIONE DELL'EVENTO FORMATIVO**

Il presente evento formativo, di carattere nazionale e rientrante tra le iniziative strategiche di implementazione della riforma in materia di disabilità, trova fondamento giuridico nell'articolo 2 del Regolamento n. 30 del 14 gennaio 2025 e nei decreti legislativi attuativi della legge delega n. 227 del 2021, con particolare riferimento al d.lgs. n. 62 del 2024. L'iniziativa si inserisce in un più ampio disegno di sistema volto a garantire l'attuazione uniforme e coerente della riforma sull'intero territorio nazionale, con la finalità primaria di rafforzare le competenze tecnico-professionali e metodologiche degli operatori coinvolti nei percorsi di valutazione, progettazione personalizzata e attuazione dei diritti delle persone con disabilità. La ratio dell'evento risiede nella necessità di fornire ai professionisti strumenti normativi, procedurali e operativi idonei a interpretare e applicare il nuovo impianto riformatore, incentrato sul superamento del modello medico-assistenzialistico e sull'adozione di un paradigma fondato sui diritti umani, in linea con la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (CRPD).

In particolare, la formazione mira a consolidare le conoscenze circa:

- la traduzione operativa delle innovazioni normative introdotte dalla riforma (procedure, ruoli, passaggi e responsabilità), attraverso una simulazione guidata dell'intero iter di costruzione del progetto di vita, dalla lettura del caso alla definizione degli esiti attesi e dei sostegni necessari;

- la costruzione metodologicamente fondata del progetto di vita, mediante attività laboratoriali orientate a: analisi dei bisogni e delle preferenze della persona, individuazione delle priorità, definizione di obiettivi specifici e verificabili, articolazione delle azioni e dei tempi, nonché identificazione di indicatori essenziali per il monitoraggio e la revisione periodica;
- l'utilizzo del budget di progetto come leva di integrazione e sostenibilità degli interventi, anche mediante esercitazioni su scenari tipici (allocazione delle risorse, composizione dei sostegni formali e informali, verifica di coerenza tra obiettivi, strumenti e costi, ipotesi di autogestione e relative condizioni di accompagnamento);
- la conduzione del lavoro multiprofessionale e interistituzionale, attraverso dinamiche di gruppo e restituzioni in plenaria che consentono di esercitare competenze di coordinamento, negoziazione e assunzione condivisa delle decisioni, nonché di esplicitare i punti di snodo (criticità, trade-off, vincoli organizzativi) che connotano la presa in carico territoriale;
- l'analisi comparata di casi e la standardizzazione ragionata delle prassi, mediante lavoro in piccoli gruppi su casi differenziati e successiva discussione collettiva, al fine di individuare criteri minimi comuni, evitare difformità applicative e promuovere un approccio omogeneo e replicabile nei diversi contesti;
- l'adozione di strumenti operativi e digitali di supporto alla progettazione, tramite la sperimentazione guidata di un applicativo informatico e la produzione di output strutturati (schede, mappe di obiettivi, piani di sostegno), così da favorire la trasferibilità immediata nel contesto lavorativo e la tracciabilità del percorso progettuale.

In tal modo, l'evento non si limita a un aggiornamento teorico, ma si configura come un laboratorio intensivo nel quale il sapere giuridico-procedurale viene continuamente misurato sulla prassi, secondo un'impostazione “learning by doing” che mira a rendere effettiva, e non meramente dichiarata, l'innovazione introdotta dalla riforma.

Le due giornate formative sono concepite come un percorso laboratoriale ed esperienziale, finalizzato a consolidare competenze operative e riflessive nella costruzione del “progetto di vita” della persona con disabilità, attraverso una progressione didattica che coniuga cornice concettuale, simulazione guidata e lavoro cooperativo su casi.

Nella **prima giornata** l'impianto metodologico si apre con la registrazione e con una sessione introduttiva dedicata alla presentazione delle misure formative di carattere nazionale e all'esplicitazione delle aspettative dei partecipanti, funzionale a orientare l'ingaggio e la pertinenza percepita. Segue un confronto d'aula sui principi che governano il procedimento di elaborazione del progetto di vita, configurato come momento di allineamento terminologico e di chiarificazione dei presupposti (ruoli, passaggi, logiche decisionali, criteri di coerenza interna del percorso). Il nucleo centrale della giornata consiste in una **simulazione guidata** per la costruzione di un progetto di vita riferito a un adulto con disabilità, articolata in due parti (mattina e pomeriggio) e chiusa da una sessione di riflessione sull'esito del processo: tale scansione consente di alternare azione e riflessione, rendendo espliciti i punti critici, le scelte metodologiche e le ricadute operative delle decisioni assunte durante la simulazione.

La **seconda giornata** riprende il filo rosso della prima mediante un recap iniziale e introduce tre casi, che fungono da base per il lavoro in piccoli gruppi. La suddivisione in gruppi e lo sviluppo dei casi in tre tranches (con pause intermedie) sostengono l'apprendimento collaborativo e la comparabilità degli esiti, culminando nella restituzione in plenaria: qui la discussione consente di mettere a confronto approcci, assunzioni e soluzioni progettuali, valorizzando la dimensione interprofessionale implicita nella logica del progetto di vita. In chiusura, viene presentata un'attività di progettazione supportata da uno strumento informatico, orientata alla trasferibilità nel contesto di lavoro, e sono somministrati questionario di gradimento e test di apprendimento, in un'ottica di valutazione sia della soddisfazione sia degli apprendimenti conseguiti.

**OBIETTIVO FORMATIVO:** Principi, procedure e strumenti per il governo clinico delle attività sanitarie

#### **DESTINATARI DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA**

Ai sensi dell'art. 4, comma 1, del Regolamento n. 30 del 14 gennaio 2025, l'iniziativa formativa si rivolge a una pluralità di soggetti istituzionali e professionali selezionati secondo criteri di rappresentatività e di rilevanza operativa rispetto ai compiti connessi all'attuazione della riforma. Tra i principali destinatari, un rilievo particolare è attribuito alle professioni sanitarie, la cui partecipazione risulta essenziale per garantire la corretta applicazione delle nuove procedure di accertamento, valutazione e progettazione personalizzata. Rientrano tra tali figure tutte le professioni sanitarie coinvolte nei percorsi di valutazione, presa in carico e progettazione personalizzata delle persone con disabilità, nonché operatori dei servizi socio-sanitari e socio-assistenziali interessati all'attuazione della riforma.

#### **Evento a titolo gratuito**

**Durata effettiva dell'attività formativa (in ore non frazionabili):** 13 ore

#### **PROVIDER ECM E SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:**

La Rosa Blu – Consorzio degli enti aderenti alla rete associativa di Anffas Nazionale – soc. coop. consortile – ID 5016

C.F. – PIVA 08224191000

VIA LATINA, 20 – 00179 Roma

PEC: [consorzio@pec.anffas.net](mailto:consorzio@pec.anffas.net) - E-mail [consorzio@anffas.net](mailto:consorzio@anffas.net)

#### **NUMERO DEI CREDITI ECM**

**Numero dei crediti ECM riconosciuti: n. 13 crediti ECM**

**ID EVENTO: 473058**

**PROFESSIONI SANITARIE ACCREDITATE:**

Tutte le professioni sanitarie

**PROGRAMMA FORMATIVO:**

L'evento è articolato in **2 giornate laboratoriali**:

**Prima giornata: 19/01/2026**

08:30	Registrazione partecipanti
09:00 – 09:30	Presentazione delle misure formative di carattere nazionale e delle due giornate; raccolta aspettative <i>Docente: Gianfranco de Robertis</i>
09:30 – 11:00	Confronto con l'aula sui principi che governano il procedimento di elaborazione del progetto di vita <i>Docenti:</i> <i>Marino Bottà</i> <i>Rita Cutini</i> <i>Gianfranco de Robertis</i> <i>Beatrice Longoni</i> <i>Giovanni Miselli</i>
11:00 – 11:20	Pausa
11:20 – 13:00	Simulazione guidata per la costruzione di un progetto di vita di un adulto con disabilità – Parte I <i>Docenti:</i> <i>Marino Bottà</i> <i>Rita Cutini</i> <i>Gianfranco de Robertis</i> <i>Beatrice Longoni</i> <i>Giovanni Miselli</i>
13:00 – 14:00	Pausa pranzo
14:00 – 16:20	Simulazione guidata per la costruzione di un progetto di vita di un adulto con disabilità – Parte II

	<i>Docenti:</i> <i>Marino Bottà</i> <i>Rita Cutini</i> <i>Gianfranco de Robertis</i> <i>Beatrice Longoni</i> <i>Giovanni Miselli</i>
16:20 – 16:40	Pausa
16:40 – 17:40	Riflessioni sull’esito del processo derivante dalla simulazione <i>Docenti:</i> <i>Marino Bottà</i> <i>Rita Cutini</i> <i>Gianfranco de Robertis</i> <i>Beatrice Longoni</i> <i>Giovanni Miselli</i>

**Seconda giornata: 20/01/2026**

08:30	Registrazione partecipanti
09:00 – 09:15	Recap prima giornata e presentazione della seconda giornata <i>Docente: Gianfranco de Robertis</i>
09:15 – 09:45	Presentazione di 3 casi per elaborare progetto di vita <i>Docenti:</i> <i>Marino Bottà</i> <i>Rita Cutini</i> <i>Gianfranco de Robertis</i> <i>Beatrice Longoni</i> <i>Giovanni Miselli</i>
09:45 – 10:00	Suddivisione in gruppi di lavoro
10:00 – 11:30	Sviluppo di un caso per ciascun gruppo di lavoro – Parte
11:30 – 11:45	Pausa

11:45 – 13:00	Sviluppo di un caso per ciascun gruppo di lavoro – Parte II
13:00 – 14:00	Pausa pranzo
14:00 – 15:00	Sviluppo di un caso per ciascun gruppo di lavoro – Parte III
15:00 – 16:00	Restituzione in plenaria dei gruppi di lavoro
16:00 – 16:20	Pausa
16:20 – 17:00	Presentazione di un’attività di progettazione supportata da uno strumento informatico
17:00 – 17:40	Somministrazione questionario di gradimento e test di apprendimento

## BREVE CURRICULUM VITAE DEI DOCENTI

Di seguito una **sintesi breve** dei CV dei docenti coinvolti nel percorso di formazione:

NOME COGNOME	PROFESSIONE	DISCIPLINA	ENTE DI APPARTENENZA/LIBERA PROFESSIONE	DESCRIZIONE ATTIVITA'PROFESSIONALE/FORMATIVA
Rita Cutini	Professoressa universitaria	Educazione sanitaria	Libera Università Maria Santissima di Roma	Condirettrice e docente Master I livello Specializzazione in metodi e pratiche di rafforzamento dei percorsi di presa in carico e accompagnamento sociale Libera Università Maria Santissima di Roma Via Pompeo Magno 28 4 Novembre 2025-oggi Condirettrice e docente Master II livello: Master in Pianificazione, programmazione, attuazione, gestione, monitoraggio e valutazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali Libera Università Maria Santissima di Roma Via Pompeo Magno 28 1 Novembre 2025-oggi Ricercatrice Tenure Track (SPS/07) Università LUMSA di Roma Libera Università Maria Santissima di Roma Via Pompeo Magno 28
Marino Bottà	Pedagoga	Pedagogia	Presidente Andel	Coadiutore presso l'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità e direttore del Master per Disability Job Supporter presso Università E-Campus
Gianfranco de Robertis	Avvocato	Specialista giuridico	Funzionario PCM	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per le disabilità (dal 2022); A.N.F.F.A.S. ONLUS - Sede

				<p>Nazionale (2006-2022); Studio legale Avv. Gianfranco de Robertis (dal 2004); Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali; Università degli Studi di Roma 'Foro Italico'; Consorzio 'La rosa blu', Esperto giuridico della Segreteria Tecnica per le politiche in favore delle persone con disabilità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.; Consulente legale e responsabile delle attività formative per ANFFAS, con partecipazione a progetti ministeriali ed europei ('Ecoluogo', 'Capacity', 'Liberi di Scegliere', 'Inclusi', 'AAA', 'Erasmus+ Skills'); Responsabile giuridico per i pareri del Numero Verde A.N.F.F.A.S., coordinatore dell'attività di documentazione giuridica sulla disabilità e delle politiche di inclusione scolastica.; Coordinatore di gruppi di lavoro per la formazione sulla riforma in materia di disabilità (D.lgs. n. 62/2024 e n. 71/2024).; Componente del 'Tavolo di confronto su inserimento e reinserimento lavorativo dei dipendenti con disabilità'.; Professore a contratto e titolare di insegnamenti universitari (es. 'Legislazione Primaria e secondaria in riferimento all'integrazione scolastica').; Componente di numerosi comitati e gruppi di lavoro (es. Comitato Indirizzo 'Diversity &amp; Inclusion Hub', Osservatorio permanente per l'inclusione scolastica, Gruppo di Lavoro per la certificazione di disabilità, Commissione per la stesura dei decreti legislativi Legge 227/2021).; Relatore in convegni e incontri formativi su disabilità, inclusione, amministrazione di sostegno, malattie rare.; Autore di pubblicazioni (guide, articoli, saggi) su riforma della disabilità, inclusione scolastica, diritti dell'infanzia, dignità umana e analisi comportamentale.</p>
Beatrice Longoni	Ricercatrice	Scienze dell'Educazione, Psicologia	Libero Prof.	<p>Enti e Soggetti Pubblici (es. Provincia di Milano, Regione Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Sardegna, AST) (dal 1985); Università, Istituti e Centri di Ricerca (es. IRS, ISID, Fondazione Don Gnocchi) (dal 1988); Enti e Soggetti Privati (es. Fondazione Solidaria Creta, Fondazione Sospiro, AMICO-DI) (dal 1993); Università Cattolica del Sacro Cuore (dal 2008), Esperienze in ricerca e programmazione, inclusi coordinamento progetti, gestione rapporti con la</p>

				<p>                     committenza,supporto tecnico-organizzativo,supervisione metodologica,realizzazione ricerche bibliografiche,predisposizione strumenti di rilevazione,elaborazione dati,stesura rapporti di ricerca e documenti di programmazione.; Esperienze in formazione,con progettazione,organizzazione e conduzione di corsi,supervisione e guida di gruppi di operatori,tutoring.; Assiste professionisti e operatori in vari settori (assistenti sociali,educatori,OSS,medici,psicologi,neuropsichiatri infantili,ecc.) e supporta persone con fragilità.; Autrice e co-autrice di manuali e articoli su psicologia sociale,operatori socio-sanitari,assistenza domiciliare,anziani,qualità della vita,riabilitazione,formazione permanente.;                 </p> <p>                     Il provider, ai sensi dall' art. 47 del DPR n.445/2000, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 76, dichiara: - di aver fornito all'interessato l'informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 del Regolamento europeo 2016/679; artt. 68, 70, 76, 96 Accordo Stato-Regioni 2017 "La formazione continua nel settore salute"- Rep. Atti 14/CSR del 2.2.2017 - Par. 4.6, lett. j) Manuale Nazionale di Accreditamento per l'Erogazione di Eventi ECM); - di aver informato l'interessato che il programma dell'evento ECM, di cui le suddette informazioni contribuiscono a formarne il contenuto minimo, verrà inserito nel catalogo degli eventi E.C.M. tenuto dall'ente accreditante;                 </p> <p>                     Numerose relazioni orali e poster a convegni e seminari su invecchiamento attivo,qualità della vita,demenze,inclusione scolastica,disturbi del neurosviluppo,assistenza a domicilio,servizi per disabili,bullismo,caregiver,percorsi di autonomia,matrici ecologiche.                 </p>
Giovanni Miselli	Psicologo psicoterapeuta	Psicologia	Fondazione Ospedaliero di Sospiro Onlus	Analista del comportamento certificato (BCBA), Dirigente Psicologo presso Istituto Fondazione Ospedaliero di Sospiro Onlus, Esperto presso Ministro per le politiche in favore delle persone con disabilità

